

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 975

L.R. 18/2007- art. 5. Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi Anno Accademico 2024/2025 - giusto DM n. 1320/2021, DD n. 317/2024 e DD n. 318 /2024

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Diritto allo Studio Universitario e delle AFAM" condivisa dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università riferisce quanto segue.

VISTI

- DLgs 29 marzo 2012, n. 68 -Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- la legge regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 317 del 14-3-2024 Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore;
- il Decreto Direttoriale MUR n. 318 del 14-3-2024 Aggiornamento per l'anno accademico 2024-2025 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio;
- il Decreto Ministeriale MUR n. 440 del 13-02-2024 Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2024/2025;
- La Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Il programma, in coerenza con i cinque Obiettivi di Policy (OP) individuati dal Regolamento Disposizioni comuni n. 1060/2021, si articola in undici Assi Prioritari, tra cui l'Asse prioritario 6 "Istruzione e Formazione"
- l'AD 165/DIR/2023/00179 del 31/10/2023 avente ad oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027 - Articolazione delle Azioni del programma in Sub Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito tra le altre la Sub-Azione 6.3.9 "Diritto allo studio universitario e terziario", affidando la relativa responsabilità, con atto del Responsabile di Policy, al dirigente pro-tempore della Sezione individuata come titolare della Sub-Azione che per questa corrisponde alla Sezione Istruzione e Università.
- Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati".
- L'art. 44 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, dispone che ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione di cui all'art. 4 del D.lgs. 88/2011 sottoponga all'approvazione del CIPE (ora CIPESS) un unico Piano operativo denominato «Piano sviluppo e coesione», con modalità unitarie di gestione e monitoraggio.
- L'art. 41 comma 3 del DL 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, ha aggiunto al citato art. 44 il seguente comma:"2-bis. I sistemi di gestione e controllo dei Piani di sviluppo e coesione di cui al comma 1 sono improntati, sulla base di linee guida definite dall'Agenzia per la coesione territoriale, a criteri di proporzionalità e semplificazione, fermi restando i controlli di regolarità amministrativo contabile degli atti di spesa previsti dalla legislazione".
- Delibera CIPESS n. 2/2021 "Fondo Sviluppo E Coesione - Disposizioni Quadro Per Il Piano Sviluppo E Coesione.

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- con la legge regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, la Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- le suddette finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU- PUGLIA) nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata legge regionale n. 18/2007, "*L'ADISU ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge.*";
- tra gli interventi previsti dalla citata legge regionale 18/2007 rientrano, *ex multis*, ai sensi dell'art. 3 borse di studio e di ricerca;
- l'art. 5 della L.R. 18/2007 prevede che annualmente la Giunta regionale definisca le modalità e i criteri per l'assegnazione delle provvidenze in applicazione di quanto disciplinato dalla normativa statale;
- l'art. 21 della L.R. 18/2007 prevede che le borse di studio siano concesse per concorso per il conseguimento del titolo di studio previsto da ciascuno dei livelli di corso istituiti nell'ambito degli ordinamenti didattici vigenti.

Considerato che la Regione

- ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;
- il Programma del Governo Regionale prevede, il finanziamento del 100% delle borse di studio scolastiche e universitarie garantendo, a tutti gli studenti capaci e meritevoli e appartenenti alle fasce sociali più disagiate, l'accesso a servizi adeguati, a partire da residenze, alloggi, mense, impianti sportivi, allo scopo di consentire l'accesso e/o il proseguimento del percorso di studi universitari.
- nel POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con DGR 1812/2022, all'Asse Prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sono previsti interventi per il sostegno al diritto allo studio universitario e terziario, finalizzato alla copertura del 100% delle Borse di studio per gli studenti a basso reddito, che frequentano il sistema di istruzione terziaria regionale pubblico e privato;
- Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Considerato necessario definire i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e Servizi per l'Anno Accademico 2024/2025, sulla base di quanto stabilito da:

- il **DM n. 1320/2021** Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità;
- la **DGR 1039 del 24/07/2023** Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2024/2025. Aggiornamento della tassa regionale per

il diritto agli studi universitari, che definisce i Requisiti economici e patrimoniali (ai sensi della Circolare n. 13676 dell'11-05-2022 (ai sensi dell'art. 6, comma 1, di cui al Decreto ministeriale n. 1320 del 17.12.2021) delibera:

con riferimento esclusivamente all'ISEE per prestazioni universitarie, calcolato in base alle disposizioni previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il rilascio dell'attestazione ISEE, disciplinata dal D.M. 7 novembre 2014, le soglie economiche per accedere al beneficio sono le seguenti:

l'ISEE per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 25.000,00

l'ISPE non potrà superare il limite massimo di € 55.000,00

- la **DGR 1802 del 07/12/2023** Indirizzi per garantire il Diritto allo Studio universitario e dell'alta formazione e approvazione del Programma triennale 2023/2025 e Piano annuale 2023" (L.R. n.18/2007 Artt. 4 e 5).
- il **Decreto Direttoriale MUR n. 317 del 14/03/2024** Aggiornamento per l'Anno Accademico 2024/2025 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore che decreta:

"Gli importi minimi delle borse di studio, così come determinati dal d.d. n. 203/2023 citato in premessa, sono aggiornati per l'anno accademico 2024/2025 con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +5,4% e pertanto sono così definiti:

 - a) studenti fuori sede: euro 7.015,97;*
 - b) studenti pendolari: euro 4.100,05;*
 - c) studenti in sede: euro 2.827,64.*
- il **Decreto Direttoriale MUR n. 318 del 14/03/2024** Aggiornamento per l'Anno Accademico 2024/2025 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio che Decreta:

"I limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, così come determinati dal d.d. n. 204/2023 citato in premessa, sono aggiornati per l'anno accademico 2024/2025 con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati corrispondente al valore pari a +5,4% e pertanto sono così definiti:

 - limite massimo ISEE: euro 27.726,79;*
 - limite massimo ISPE: euro 60.275,66"*
- il **Decreto Ministeriale MUR n. 440 del 13/02/2024** Definizione dell'elenco dei Paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2024/2025.

SI RITIENE necessario definire i seguenti indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e Servizi per l'Anno Accademico 2024/2025:

1. **Destinatari dell'intervento**, confermando quando deliberato con DGR 1802/2023, sono gli studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito iscritti presso una delle Istituzioni universitarie e di alta formazione con sede legale in Puglia:
 - ad un corso di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
 - ad un dottorato di ricerca (attivato ai sensi della L. n. 210/1998) purché non beneficiari della borsa di studio erogata dall'Università, a valere su finanziamenti ministeriali o su fondi di istituzioni pubbliche e private;
 - ad una Scuola di specializzazione, ad eccezione di quelle dell'area medica di cui al D.lgs. n. 368/1999;
 - ai corsi di laurea e laurea specialistica attivati ai sensi della L. n. 508/99;
2. **Status studente (Fuori sede, pendolare o in sede)** confermando quando deliberato con DGR 1802/2023, sono considerati:
 - **"Fuori Sede"** gli studenti che risiedono in un Comune la cui distanza del centro urbano principale

dalla sede del corso frequentato sia percorribile, con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo pari o superiore a sessanta minuti (calcolando nel caso di centri urbani distanti dalla stazione ferroviaria anche il tragitto sino alla stessa) e prendono alloggio a titolo oneroso, presso la sede universitaria frequentata, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o alloggi di privati o enti complessivamente per almeno 10 mesi nell'anno accademico.

- **“Pendolari”** gli studenti che risiedono in un Comune diverso da quello del corso frequentato, la cui distanza dalla sede del corso frequentato sia percorribile con i mezzi di trasporto pubblico, in un tempo inferiore a sessanta minuti.
- **“In Sede”** gli studenti che risiedono nel medesimo Comune sede del corso frequentato.

3. Requisiti economici e patrimoniali, ai sensi del DD MUR n. 318 del 14/03/2024, giusto dell'art 4 del DM MUR n. 1320/2021 (il quale prevede al comma 2 che ciascun soggetto competente in materia di DSU può fissare una diversa soglia di accesso ai benefici rispetto ai sopra indicati valori massimi di riferimento nazionale entro una variazione in diminuzione non superiore al 30%), confermando quanto deliberato con DGR 1039 del 24/07/2023, le soglie economiche per accedere al beneficio sono stabilite come segue:

- l'ISEE per prestazioni universitarie non potrà superare il limite massimo di € 25.000,00
- l'ISPE non potrà superare il limite massimo di € 55.000,00

Con riferimento alla necessità di produrre l'ISEE per prestazioni universitarie, calcolato in base alle disposizioni previste dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, e alla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il rilascio dell'attestazione ISEE, disciplinata dal D.M. 7 novembre 2014, si da indirizzo affinché la presentazione dell'attestazione ISEE non valida per prestazioni universitarie o l'incompleta allegazione della documentazione dei redditi stranieri entro la data di presentazione della domanda di borsa di studio potranno essere sanate attraverso il soccorso istruttorio purché siano rispettate le soglie economiche previste.

4. Requisiti di merito, si adottano i requisiti così come definiti dall'art. 5, del DM n. 1320/2021.

5. Importo borse di studio considerato il Decreto Direttoriale n. 318 del 14-3-2024 che stabilisce l'importo minimo delle borse di studio assegnate per tipologia studente si stabiliscono i seguenti importi di base:

- € 7.015,97 per gli studenti fuori sede,
- € 4.100,05 per gli studenti pendolari
- € 2.827,64 per gli studenti in sede.

Detti importi base sono soggetti alle seguenti riduzioni cumulabili:

- del 20% in presenza dello studente con parametro ISEE superiore ai 2/3 della soglia massima, comunque inferiore o uguale alla suddetta soglia;
- del 50% allo studente iscritto al I anno fuori corso;
- del 50% allo studente diversamente abile iscritto al II anno fuori corso;
- del 50% allo studente iscritto al I anno che non consegue 20 CFU entro il 10/08/2025, ma che raggiunge tale requisito entro il 30/11/2025 ;

nonché ai seguenti incrementi:

- 15% nel caso di valore del parametro ISEE inferiore o uguale al 50% della soglia massima fissata all'art. 9 del bando di concorso;
- 20 %; se studentessa frequentante corso di laurea S.T.E.M.;
- 20%; nel caso di contemporanea iscrizione a due corsi di laurea presso Università e/o Istituzioni AFAM e raggiungimento contestuale dei requisiti di merito previsti all'art. 9 per entrambi i corsi;
- 25%. nel caso di Studente diversamente abile con disabilità pari o superiore al 66% o in possesso di attestazione di invalidità ex art. 3 c. 1 della l. 104/92;

6. La selezione degli studenti idonei sarà effettuata da apposite Commissioni con composizione mista

Regione Puglia - ADISU Puglia, nominate dal Direttore generale dell'Agenda su base territoriale, in funzione delle afferenze dei corsi frequentati dagli studenti. Le suddette Commissioni saranno composte, per almeno un terzo, da funzionari della Regione Puglia designati dal Dirigente della Sezione Istruzione ed Università e presiedute da un dirigente ADISU Puglia territorialmente competente.

7. **Tassa regionale universitaria**, secondo quanto previsto dall'art. 32 della l.r. 18/2007 la tassa regionale stabilita con DGR 1039 del 24/07/2003, è aggiornata per l'anno accademico 2024/2025 sulla base del **tasso di inflazione programmato**:

TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO											
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	0,20%	0,20%	0,20%	1,20%	1,00%	1,20%	-0,20%	0,50%	7,10%	5,60%	1,10%
€ 120,00	€ 120,24	€ 120,48	€ 120,72	€ 122,17	€ 123,39	€ 124,87	€ 124,62	€ 125,25	€ 134,14	€ 141,65	€ 143,21
€ 140,00	€ 140,28	€ 140,56	€ 140,84	€ 142,53	€ 143,96	€ 145,68	€ 145,39	€ 146,12	€ 156,49	€ 165,26	€ 167,08
€ 160,00	€ 160,32	€ 160,64	€ 160,96	€ 162,89	€ 164,52	€ 166,50	€ 166,16	€ 166,99	€ 178,85	€ 188,87	€ 190,94

rideterminando per arrotondamento le seguenti tre fasce:

- 1 fascia ISEE (fino ad euro 25.000,00) 143,00 €
- 2 fascia ISEE (superiore a euro 25.000,00 e fino ad euro 50.000,00) 167,00 €
- 3 fascia ISEE (superiore ad euro 50.000,00) 190,00 €

Tutto ciò premesso, ritenuto che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare gli indirizzi ed i criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle *Borse di studio Benefici e Servizi* per l'Anno Accademico 2024/2025.

Viste

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 7/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la DGR 938/2023 di aggiornamento della valutazione di impatto di genere

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679 Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- o diretto
- o indiretto
- X neutro
- o non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui i intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI APPROVARE** gli indirizzi e i criteri per la realizzazione dell'intervento Benefici e Sevizi per l'AA 2024/2025, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, come definiti in narrativa.
- 3) **DI STABILIRE** che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad avviare il procedimento per la definizione del programma Benefici e Servizi A.A. 2024/2025.
- 4) **DI DARE ATTO CHE** la Sezione Istruzione e Università intende programmare, con successivo provvedimento, uno specifico intervento finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2024/2025.
- 5) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

la Responsabile EQ. (Alessandra Maroccia)

la Dirigente della Sezione (Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

la Direttrice di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione dei soggetti politici

l'Assessore all'Istruzione, Formazione e lavoro (Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI APPROVARE** gli indirizzi e i criteri per la realizzazione dell'intervento Benefici e Servizi per l'AA 2024/2025, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, come definiti in narrativa.
- 3) **DI STABILIRE** che l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia, sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative definite dalla competente Sezione Istruzione e Università, provveda ad avviare il procedimento per la definizione del programma Benefici e Servizi A.A. 2024/2025.
- 4) **DI DARE ATTO CHE** la Sezione Istruzione e Università intende programmare, con successivo provvedimento, uno specifico intervento finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo della copertura del 100% delle borse di studio per gli studenti universitari a basso reddito nell'anno accademico 2024/2025.
- 5) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO